

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

**AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA**

**SERVIZIO 5 - “PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA”
(AGRIGENTO - CALTANISSETTA – ENNA)**

**Rinnovo concessione demaniale per attraversamento del Vallone Angilla
in località Sparacia nel Comune di Sambuca di Sicilia**

Ditta: Siciliacque S.p.A.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL’AUTORITA’ DI
BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall’articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) s.m.i.;
- VISTO il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);
- VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200 “*Norme di attuazione dello statuto speciale*

della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;

- VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11-5-2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO il D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua la gestione del demanio idrico fluviale fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA la Legge Regionale del 09 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;
- VISTA la Legge Regionale del 09 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 2 del 16 gennaio 2025 “Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2025-2027. Decreto legislativo 23/06/2011, n° 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23 del 30/01/2025, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;
- VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 “*Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato*”;
- VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi , dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale “*alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio*”;
- VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art.

71, comma 7, dispone che: “Alla lettera m) del comma 1 dell’articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “Difesa del suolo.” sono aggiunte le parole *“Demanio idrico fluviale. Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l’esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari”*;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità”* ed in particolare il comma 1 dell’art. 49 *“Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione”* ed il comma 6, dell’articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO l’art 43. comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: *“Alla lettera m) del comma 1 dell’articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “Demanio idrico” è soppressa la parola “fluviale”*;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTO il D.P. Reg. n. 87 del 27/03/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2007) di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico P.A.I. del Bacino del Fiume Imera Meridionale (072) e ss.mm.ii;

VISTO il comma 4 dell’art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all’Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art.71, c.7, L.R. n.9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 4 gennaio 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 29/12/2021, all’**Ing. Leonardo Santoro**, dirigente di terza fascia dell’amministrazione regionale, è stato conferito, l’incarico di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;

VISTO il D.S.G. n. 167/2022 del 08.06.2022 con il quale è stato conferito, a decorre dal 16 giugno 2022, l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 – *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) Sede di Agrigento”* dell’ Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all’**Ing. Calogero Zicari**;

VISTO il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”* sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: *“A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale tra l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico del 30/03/2023 con il quale, in vigenza dell’art. 11 della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013, si determinano le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire le attività relative all’istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico e che a decorrere dalla data del su citato accordo tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale saranno istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico

della Sicilia;

- VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30.03.2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra il Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali;
- VISTO il parere n. 556 del 13/01/2015, prot. n. 4104 del 13/01/2015 con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento rilasciava alla Società Siciliacque S.p.A. con sede legale a Palermo (PA) **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione delle opere previste dal progetto di che trattasi;
- VISTA la concessione D.D.S.33 del 15/02/2017 con scadenza 08/02/2022 relativa l'attraversamento con condotta idrica in sub alveo del Vallone Angilla nel Comune di Sambuca di Sicilia in località Sparacia in prossimità del foglio 3 p.lle 173 e 280;
- VISTA la richiesta di rinnovo prot. n. 149 del 08/01/2024 avanzata dalla Società Siciliacque s.p.a. con sede in Palermo ed acquisita da questa Autorità di Bacino al prot. n. 292 il 08/01/2024, con la quale si chiede il rinnovo della concessione dell'area demaniale per l'attraversamento di area del Demanio Idrico Fluviale ricadente nel Comune di Sambuca di Sicilia in località Sparacia nel Vallone Angilla in prossimità del foglio 3 p.lle 173 e 280;
- VISTO il D.S.G. n. 61/2023 del 24/02/2023 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali per l'anno 2023;
- VISTO il D.S.G. n. 176/24 del 15/02/2024 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali per l'anno 2024;
- VISTO il D.S.G. n. 84/2025 del 24/01/2025 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali per l'anno 2025;
- VISTA la Relazione per la Determinazione del Canone concessorio annuo, prot. n. 7488 del 20/03/2024, redatta da questo Ufficio (Allegato 1) con la quale è stato determinato il valore del canone annuo per il 2022 pari a €. 72,26 (pari a 4/12 del canone annuale dal 01/09/2022 al 31/12/2022), per il 2023 pari a €. 234,34 e per il 2024 pari a €. 247,00;
- VISTA la nota prot. n. 7538 del 21/03/2024 con la quale questo Servizio 5 ha comunicato l'importo dei canoni concessori per gli anni 2022, 2023 e 2024 e gli interessi dei canoni scaduti per gli anni 2022-2023, propedeutici alla stipula dell'Atto d'Obbligo;
- VISTA la quietanza n° 1262124 di €. 72,26 emessa il 12/11/2024, corrispondente al pagamento del canone concessorio per l'annualità 2022 (dal 01/09/2022 al 31 Dicembre 2022) per somme versate sul capitolo 2622;
- VISTA la quietanza n° 1262110 di €. 234,34 emessa il 12/11/2024, corrispondente al pagamento del canone concessorio per l'annualità 2023 per somme versate sul capitolo 2622;
- VISTA la quietanza n° 1262118 di €. 247,00 emessa il 12/11/2024, corrispondente al pagamento del canone concessorio per l'annualità 2024 per somme versate sul capitolo 2622;
- VISTA la quietanza n° 1262115 di €. 9,50 emessa il 12/11/2024, corrispondente al pagamento degli interessi per gli anni 2022 e 2023 per somme versate sul capitolo 7601;
- VISTA la nota n. 16684 del 26/11/2020 del Servizio 4 di questa Autorità di Bacino nella quale viene rappresentato che *“per tutti quei casi in cui il rinnovo della concessione riguarda solamente la predisposizione del nuovo atto amministrativo concessorio e non anche la contestuale autorizzazione per interventi manutentivi che prevedano l'esecuzione di opere e/o l'accesso in alveo, laddove la situazione dei luoghi non sia mutata, non è necessario il rilascio né di pareri propedeutici di fattibilità idraulica né di Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità di Bacino”* si chiede che il rappresentante della ditta produca un'apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti che

non sono previsti, in relazione all'utilizzo dell'area in oggetto, interventi manutentivi che prevedano l'esecuzione di opere e/o l'accesso in alveo e che la situazione dei luoghi non è mutata rispetto a quanto risultante all'atto della precedente autorizzazione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale, in relazione all'utilizzo dell'area in oggetto, il Rappresentante Legale della Società Siciliacque SpA, *dichiara che non sono previsti interventi manutentivi che prevedano l'esecuzione di opere e/o l'accesso in alveo e che la situazione dei luoghi non è mutata rispetto a quanto risultante all'atto della precedente autorizzazione;*

CONSIDERATO che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni questo Servizio, con nota prot. n. 4777 del 23/02/2024, ha richiesto al Referente per la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di questa Autorità di inoltrare la richiesta alla competente Prefettura di rilascio della “comunicazione antimafia” ai sensi dell’art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;

VISTA la nota prot. n. 6269 del 08/03/2024 con la quale il Referente per la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia ha comunicato che *“come previsto ai punti a) e b) dell’art. 83 del D.Lgs 159/2011, non è richiesta la certificazione antimafia per i rapporti tra i soggetti pubblici o tra i soggetti pubblici ed altri soggetti anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzione di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge e di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, nr. 159”;*

VISTO il rapporto istruttorio prot. n. 32980 del 19/12/2024 con il quale il Servizio 5 di questa Autorità di Bacino, verificati i presupposti di legge e regolamentari, esprime parere favorevole al rilascio della concessione demaniale e stabilisce l'importo del canone concessorio per il 2022 è pari a €. 72,26 (per il periodo dal 01/09/2022 al 31/12/2022), per il 2023 è di €. 234,34 e per il 2024 è di € 247,00, da adeguarsi annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente;

VISTO l'Atto d'obbligo del 11/04/2025 di accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione registrato in data 26/11/2025, presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo Ufficio Territoriale di Palermo 1 al numero 1418 serie 3;

PRESO ATTO che la Società Siciliacque S.p.A. ha già versato la somma di €. 208,38 (duecentotto/38), tramite bollettino postale n° VCYL0066 del 09/09/2016 alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Agrigento, a garanzia del pagamento del canone e dell'adempimento degli obblighi assunti con la stipula del precedente contratto di concessione;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società Siciliacque S.p.A. con sede legale a Palermo via V. Orsini n.13 – C.F. e P.IVA 05216080829 protocollo numero INPS_48326618 del 17/11/2025 con scadenza validità 17/03/2026, dal quale risulta la regolarità della posizione;

CONSIDERATO che l'area richiesta in concessione dalla Società Siciliacque S.p.A. con sede legale a Palermo via V. Orsini n.13 – C.F. e P.IVA 05216080829 appartiene al Demanio Idrico della Regione Siciliana;

RITENUTO di assentire alla Società Siciliacque S.p.A. con sede legale a Palermo via V. Orsini n.13 – C.F. e P.IVA 05216080829, ai sensi D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 e del D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza della Regione Siciliana, la concessione come sopra richiesta;

Per le motivazioni di cui in premessa

D E C R E T A

ART. 1) A termine delle vigenti disposizioni è rilasciata, ai sensi del D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 e del D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza della Regione Siciliana, la

concessione demaniale alla Società Siciliacque S.p.A. con sede legale a Palermo via V. Orsini n.13 – C.F. e P.IVA 05216080829, per l'attraversamento con condotta idrica in sub alveo del Vallone Angilla nel Comune di Sambuca di Sicilia in località Sparacia in prossimità del foglio 3 p.lle 173 e 280;

- ART. 2) L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato. Eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità.
- ART. 3) La Concessione è accordata, a titolo precario, per anni sei (6) successivi e continui decorrenti dal 09/09/2022 al 08/09/2028. La concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza, almeno un anno prima dalla scadenza.
- ART. 4) La Concessionaria è tenuta, a pena di decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte con l'Atto d'obbligo in data 11/04/2025 che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante.
- ART.5) La Concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, dal 09/09/2022 e fino al 08/09/2028 il canone determinato dal Servizio 5 di questa Autorità, per un totale complessivo di **€. 1.466,53** (millequattrocentosessantasei/53) per l'intera durata della concessione (08/09/2028). Il canone dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il 28 Febbraio di ogni anno, da adeguarsi annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificate nell'anno precedente. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la Concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia alla concessione. Negli anni di avvio e di scadenza della concessione il canone sarà commisurato agli effettivi mesi di utilizzo del bene determinandolo quindi, in riferimento al canone annuo sopra riportato, in tanti dodicesimi quanti sono gli effettivi mesi di validità della concessione. I canoni dovuti per il 2022 di €. 72,26 (pari a 4/12 del canone annuale dal 01/09/2022 al 31/12/2022), per il 2023 di €. 234,34 e per il 2024 di €. 247,00 e gli interessi determinati per le annualità 2022 e 2023 di €. 9,50, sono stati pagati mediante Pago-PA giuste quietanze rispettivamente n. 1262124, n. 1262110, n. 1262118 sul capitolo 2622 e n. 1262115 del 12/11/2024 sul capitolo 7601. L'importo del canone concessorio per l'anno **2025 di €. 248,98** dovrà essere versato sul capitolo 2622 capo 12 all'atto della notifica del decreto di concessione.;
- ART. 6) L'introito delle somme di cui al precedente art. 5 sono state imputate, per l'esercizio finanziario 2024, sul capitolo 2622 capo 12, e sono state accertate, rimosse e versate giusto D.R.S. n. 1281/2024 del 09/12/2024 validato dalla Ragioneria Generale della Regione il 11/12/2024;
- ART.7) Con il presente Decreto è accertato, sul capitolo 2622, capo 12 (Codice SIOPE 3.01.03.01.003), dall'esercizio finanziario dal 2025 fino all'esercizio finanziario 2027 l'importo annuo di €. 248,98 per un ammontare di €. 746,94 e per l'esercizio finanziario 2028 l'importo di €. 165,99 determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e da adeguarsi annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificate nell'anno precedente.
- ART.8) La concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree demaniali per porre in essere tutte le necessarie attività finalizzate al rilascio della concessione, senza che la Concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta.
- ART.9) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione "Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.
- ART.10) Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento

di entrata.

- ART.11) Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana, il presente Decreto sarà notificato alla Concessionaria e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- ART.12) Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana.
- ART.13) Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Agrigento li, 11 Dicembre 2025

**Il Dirigente del Servizio
Ing. Calogero Zicari**